

Mario Albertini

# Tutti gli scritti

IX. 1985-1995

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

*A Gaetano Scardocchia*

Pavia, 4 febbraio 1987

Caro Direttore,

da quando Lei ha assunto la direzione del giornale non ho mai avuto la fortuna di poterLa incontrare. Vorrei quindi dirLe per lettera quello che Le avrei detto a voce.

La mia collaborazione a «La Stampa» dura da oltre tredici anni ed ha avuto un andamento un po' discontinuo. Ultimamente passava attraverso le opinioni del sabato che in realtà non si prestavano sempre al mio tipo di interventi anche per i rigidi limiti di spazio della rubrica.

Io ho sempre cercato di far valere le ragioni del federalismo e mi sento ancora più tenuto a farlo dopo la morte di Spinelli. Riprenderei pertanto molto volentieri la collaborazione se potessi trovare anche una collocazione diversa. In particolare il Movimento federalista europeo terrà il 20-22 febbraio prossimi a Verona il primo Congresso nazionale dopo la morte di Spinelli. Sarei molto lieto se potessi iniziare questa eventuale nuova fase della mia collaborazione esponendo l'orientamento politico-culturale dei federalisti nel momento attuale.

Con l'occasione La prego di gradire, caro Direttore, i miei migliori saluti

Mario Albertini